

€conomia Sicilia

direttore responsabile Andrea Naselli

PORTALE DI INFORMAZIONE ECONOMICA DELLA REGIONE SICILIA
[Home](#) [News »](#) [Focus Tecnocasa](#) [News Province »](#) [News Sicilia](#) [Focus](#) [Editoriale](#) [StartupSicilia](#)


Gratis sul tuo sito

Home
Italpress News
 contratto resta una prioritá

Sanita' privata, Aiop-Aris "Il rinnovo del

<P

Italpress News

>N

Sanita' privata, Aiop-Aris "Il rinnovo del contratto resta una prioritá"

Postato da Italpress il 7/05/20



Lady Gaga, il 29 maggio esce il nuovo album "Chromatica"



Allo Spallanzani 134 ricoverati per il Coronavirus, 12 sono piu' gravi



Coronavirus, proposto un doppio Gran Premio a Jerez a fine luglio

SOSTIENI IL GIORNALE ADERENDO ALLA NEWSLETTER!

MODULO ADESIONE

30 anni di ITALPRESS



ROMA (ITALPRESS) – “Il rinnovo del contratto nazionale del personale non medico, che opera nella componente di diritto privato del SSN continua a essere una prioritaria per AIOPI e ARIS”. Lo affermano in una nota congiunta Barbara Cittadini, presidente nazionale di AIOPI, e P. Virginio Bebbier, presidente nazionale ARIS, commentando l’annuncio dello stato di agitazione da parte delle principali sigle sindacali della sanità.

“Anche nella drammatica emergenza sanitaria, che ha colpito il Paese, abbiamo continuato a chiedere al Governo di potere proseguire il dialogo con le Istituzioni e le Parti sociali, sia per addvenire, nelle modalita’ concordate, sin dall’inizio della trattativa, alla definizione del CCNL, sia per affrontare le sopravvenute criticita’ che, nella fase emergenziale, hanno investito tutte le nostre strutture, che hanno garantito, tempestivamente e senza riserve, anche e soprattutto grazie all’impegno straordinario del personale medico e non medico, quanto richiesto loro dalle Regioni, in considerazione del fatto che sono le Istituzioni che operano la programmazione in base alle esigenze che hanno nei loro territori”, proseguono.

“Con grande senso di responsabilita’ – prosegue Cittadini – abbiamo garantito alle Regioni la doverosa ed impegnativa trasformazione delle nostre strutture rispetto a quello che serviva per gestire l’emergenza, rinviando ad altro momento il confronto su presupposti che, pero’, sono fondamentali per la sopravvivenza delle aziende e, contestualmente, abbiamo manifestato al Ministro Speranza e al Ministro Gualtieri l’urgenza di una rapida apertura di un tavolo delle trattative, per dar seguito agli accordi raggiunti, sulla base di condizioni chiare sin dall’inizio del confronto, nei mesi scorsi tra Governo, Conferenza delle Regioni, Organizzazioni sindacali di categoria, AIOPI e ARIS”.

“Nel frattempo – precisa il presidente nazionale AIOPI – gli eventi imprevedibili legati alla pandemia in corso hanno stravolto l’operativita’ delle nostre strutture: sono state tutte integrate nelle reti ospedaliere di contrasto al Covid-19; alcune come ‘Covid hospital’, altre come ‘No-Covid hospital’, chiamate ad interrompere l’attivita’ ordinaria e a garantire, esclusivamente, le prestazioni ‘indifferibili’ che gli ospedali di diritto pubblico non riescono a garantire; altre, ancora, del tutto bloccate, nell’attesa di poter riprendere l’attivita’ di assistenza specialistica ambulatoriale e per acuti”.

“Condizioni che hanno aperto una crisi finanziaria ed economica potenziale che, se non risolta tempestivamente, potrebbe mettere in discussione non solo gli accordi contrattuali, ma la stessa sopravvivenza di un grande numero di aziende, che gia’ oggi, in piu’ di una regione, accusano una grande crisi di liquidita’. Questa situazione – conclude Barbara Cittadini – conferma, ulteriormente, la necessita’ di riprendere in tempi rapidi il confronto fra tutte le parti, che assicuri la sostenibilita’ di un doveroso rinnovo contrattuale ma, altresia’, degli oneri che ne deriveranno, anche, per le parti datoriali, tanto provate, sul piano organizzativo, finanziario ed economico, dall’emergenza Covid 19”.

Dello stesso tenore le dichiarazioni del presidente ARIS: “Sappiamo benissimo – dice Bebbier – che il rinnovo del contratto per i nostri collaboratori non medici e’ e deve essere un’esigenza prioritaria. Avremmo certamente portato avanti e concluso le trattative se non ci fosse capitato addosso lo tsunami che ha sconvolto il Paese e il mondo intero. Nonostante cio’ la nostra commissione non ha mai smesso di cercare le strade migliori per un incontro che soddisfi tutti. Confidiamo anche che Governo e Regioni comprendano la necessita’ del loro sostegno, soprattutto alla luce delle devastazioni economiche portate dalla Covid-19”.

(ITALPRESS).

Potrebbero interessarti anche:



SANITÀ PRIVATA, CITTADINI



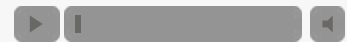
Aeroporti: Catania, al via



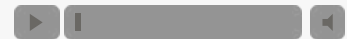
Imprese: Albanese “Senza

30 ANNI DI
INFORMAZIONE

TG MOTORI



TG DESIGN



Cerca

Ricerca per:

Cerca

Pagine

Conferma Donazione

Contatti

Donazione Fallita

Storia Donazioni

Recenti

Popolari

Casuali